



## IL CIRCUITO CHE PREMIA LA PASSIONE !!!



### GARDA CHALLENGE, LA RAMPINADA ACCENDE LA CORSA ALLE MAGLIE

*A Pracul di Daone (TN) la Rampinada ha determinato un altro taglio ai pretendenti alle maglie di bronzo, argento ed oro del Garda Challenge Paola Pezzo. Continua la corsa alla vittoria finale per il Team Sculazzo Italia.*

Arriva al giro boa il **Garda Challenge Paola Pezzo**: la quarta edizione della **Rampinada** si è dimostrata un bell'ostacolo da superare, ma non si fanno sconti a chi vuole vestire la maglia assegnata ai finisher e creata da **Gib Sports**, così i 54 pretendenti all'oro rimasti dopo la terza prova si sono dimezzati, ed a due tappe dal termine il lotto di coloro che hanno fatto quattro su quattro comprende 27 bikers, un "elite" all'interno di una classifica che comprende ancora oltre 450 papabili pretendenti alla maglia di bronzo o d'argento. La granfondo andata in scena **domenica 1 luglio a Pracul di Daone (TN)**, per la prima volta inserita nel circuito, ha lasciato una buona impressione nei partecipanti, merito del lavoro dell'ASD Ciclistica Val Daone coadiuvata da numerosi volontari ed associazioni locali.

Terminare una gara, a meno di avere una pronta assistenza sul tracciato, è tutto meno che scontato, e molti dei challenger hanno temuto di dover abbandonare il sogno di finire nella lista degli all finisher. Tra questi segnaliamo Cristian Vantini, il quale alla prima stagione in sella ad una mountain bike ha tutta l'intenzione di conquistare la maglia oro del Garda Challenge Paola Pezzo: in cima al GPM di Malga Clef, appena dopo il caratteristico passaggio all'interno di una stalla, si è ritrovato con catena rotta e ruota posteriore a terra, e ciò nonostante ha proseguito i restanti 12 chilometri, che fortuna sua erano in buona parte di discesa. Come lui anche Luigi di Giorgio, un Master 6 caduto rovinosamente a pochi minuti dal traguardo, ma per nulla intenzionato a ritirarsi, tanto che è giunto ai piedi del podio della classifica di categoria e come Cristian ha completato tutte e quattro le granfondo del Challenge sin qui disputate. Complimenti a Cristian, Luigi ed a tutti i venticinque bikers che hanno superato con successo La Rampinada: la maglia di bronzo virtuale è vostra, sperando di aggiornarne il colore al termine della Lessinia Bike e della Folgaria Megabike.

Non subisce scossoni la **classifica a punti riservata ai team**, anche in considerazione del fatto che il tracciato della Rampinada è quello più corto dell'intero circuito. Il **Team Sculazzo Italia** ha messo il Garda Challenge tra gli obiettivi stagionali, ed è senza soluzione di continuità la corsa verso l'ambito traguardo: i nove arrivati non bastano però ad ottenere la vittoria parziale di tappa, che va al Red Bike Caffaro Team che sotto lo striscione del traguardo ne fa passare ben undici, il migliore dei quali è Igor Targhettini, 15° assoluto e 6° della categoria ELMT. I punti conquistati a Pracul di Daone sono 385, catapultando la squadra bresciana dalla posizione 45 alla 17 della classifica dei team, e riuscendo a mandare "a maglia" (e sarà almeno quella di bronzo) 4 bikers, ed avendo l'occasione di portarne sul podio dei finisher altri due.

Il Red Bike Caffaro Team ed il Team Sculazzo Italia fanno meglio dell'MTB Lodrone Cicli che si ferma ad otto finisher di giornata, ma riuscendo nell'intento di piazzarne 3 nella top ten e riempire tutto il podio della categoria elite master sport, vinta da Nicola Risatti davanti a Paolo Maganzini ed allo sfortunato Gianni Senter, caduto al termine della discesa nell'"Inferno".



## IL CIRCUITO CHE PREMIA LA PASSIONE !!!



Per la cronaca, il protagonista di giornata è stato Damiano Ferraro della Gs Stip Mtb Infinity, vero dominatore della granfondo, chiusa con quasi 6 minuti di vantaggio su Mario Appolloni (Carrara Arcobaleno Team). Il primo tentativo di staccare il resto del gruppo è avvenuto sulla più breve delle tre salite, una rampa non più lunga di 1000 metri posta all'altezza del sesto chilometro di gara. In fondo alla primo passaggio della nell' "inferno" i secondi erano 10, un piccolo vantaggio incrementato metro su metro, fino a raddoppiare all'imbocco della dura salita finale. Sei i minuti guadagnati nei dieci chilometri che portavano a Malga Clef, una vera prova di forza considerando che in cui nei primi 7 la pendenza media sfiorava il 12% con punte sopra al 20%. In discesa Ferraro si è limitato a difendere il gap per giungere senza troppe apprensioni sotto lo striscione d'arrivo. Il podio si completa con il neo campione italiano marathon della categoria master 5 Silvano Janes (Pvb Bergner Brau). Tra le donne vittoria per Claudia Paolazzi (Gardaonbike).

La quinta e penultima tappa del Garda Challenge si disputerà nella conca **di Sega di Ala (TN) domenica 29 luglio** per la **Lessinia Bike**, e per la prima volta da quando è nato il circuito il percorso di gara sarà unico sia per agonisti che per gli escursionisti, 43km e 1400 metri di dislivello nei quali è inserita l'ascesa a Monte Castelberto, la cui cima si trova a 1730 metri sul livello del mare. Per informazioni potete consultare il sito [www.lessiniabike.it](http://www.lessiniabike.it).

Le classifiche complete del circuito le trovate su [www.gardachallenge.it](http://www.gardachallenge.it)

*Luca Guarneri*

*Comunicato Stampa*

*Garda Challenge*